



# Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI)

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.  
“Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”  
parte integrante del contratto per

PROCEDURA DI GARA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, IN UNICO LOTTO,  
DI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI (DAE), AD ACCESSO PUBBLICO DESTINATI  
ALL’USO SUL TERRITORIO, RELATIVE TECHE DI ALLOGGIAMENTO, INSTALLAZIONE E  
SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK

Allegato al Contratto prot. n.

L’Aquila

1

Responsabile Servizio  
Prevenzione e Protezione

R.U.P.

L’Appaltatore

.....

.....

.....

**SCHEMA COMMITTENTE:**

Denominazione ufficiale:		
Indirizzo:	C.A.P.	Paese: Italia
Contatti: R.U.P.:	Tel.:	
PEC:	Fax	

**IMPRESA AGGIUDICATRICE:**

Ragione Sociale:		
Indirizzo:		
N. REA _____ Registro Imprese _____		
Città:	C.A.P.	Paese:
Contatti:	Tel.:	
e-mail:	PEC:	
Responsabile per la Sicurezza:	Firma: _____	
Legale Rappresentante dell'impresa:	Firma: _____	

## PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

Si parla di “interferenza” nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

**N.B. I rischi a seguito indicati non comprendono i rischi specifici propri dell'attività delle imprese aggiudicatarie la cui gestione e tutela rimane quindi a totale carico delle stesse.**

L' Impresa aggiudicatrice, dovrà utilizzare personale (autisti, montatori ed installatori) esperto, qualificato, formato, ed in possesso dei requisiti di legge. L' Impresa aggiudicatrice organizzerà il lavoro giornaliero in modo da assicurare sempre la presenza dell'entità numerica lavorativa necessaria ed adeguata alle necessità del servizio.

## FASI LAVORATIVE

Sono individuate quattro fasi di lavoro principali:

- 1) Fase di trasporto – inerente le azioni di trasporto fisico della fornitura oggetto di appalto sul luogo di montaggio, il deposito della stessa in luoghi idonei e l'apertura degli imballaggi;
- 2) Fase di montaggio – inerente tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti;
- 3) Fase di collaudo – inerente tutti i momenti della prova di funzionamento degli oggetti precedentemente montati;
- 4) Fase di smaltimento rifiuti , imballaggi e/o arredi dismessi – inerente la fase di trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti, imballaggi non più indispensabili e/o attrezzature destinate alla rottamazione.

## PROCEDURE GENERALI PER LA CONSEGNA DELLE FORNITURE

affidata a personale adeguatamente formato e informato (artt. 36 - 37 D. Lgs. 81/2008 e successivo D.Lgs. 109/09.)

In linea generale, non si prevede nessuna interferenza relativa alla presenza di personale dipendente del committente. Le interferenze presenti nello svolgimento del servizio di consegna, potrebbero avvenire con altre ditte presenti negli stessi luoghi per manutenzioni e lavori vari ad esse commissionati. In caso di prevedibili interferenze critiche, i lavori, saranno eseguiti in orari (o giorni) diversi.

- 1) Verifica preventiva dell'accessibilità dei propri mezzi di trasporto al luogo in cui è destinata la fornitura (viabilità, agibilità degli ingressi, ecc.);
- 2) Successivamente all'avviso di consegna, inviato a mezzo fax, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione dell'attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione.
- 3) Individuare i percorsi di emergenza e le vie di uscita e non ingombrarli con materiali ed attrezzature. Memorizzare le ubicazioni dei presidi medici e dei mezzi antincendio.
- 4) Apporre, quando necessita, la segnaletica delle operazioni in corso ed indossare i dispositivi di Protezione Individuale, ove siano prescritti.

5) Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto di musica o telefonate, durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di avviso e/o allarme per emergenze.

6) Ogni addetto deve essere costantemente munito di tessera di riconoscimento, con fotografia, nominativo dell'operatore e del suo datore di lavoro.

7) Per il trasporto di materiale ingombrante, utilizzare i montacarichi se presenti nell'edificio. In caso di utilizzo di ascensori, il trasporto non deve essere effettuato con persone a bordo e rispettando sempre le portate massime. Assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto. Nei passaggi pedonali (rampe, corridoi, ecc.), dopo aver verificato il percorso, dare sempre la precedenza ai pedoni.

In caso di scarsa visibilità effettuare la movimentazione in più persone.

8) Durante le lavorazioni di montaggio e collaudo gli imballaggi devono essere riposti in modo da non interferire con le operazioni di cui sopra e in aree possibilmente non frequentate.

## **MONTAGGIO E INSTALLAZIONE DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI (DAE) AD ACCESSO PUBBLICO E RELATIVE TECHE DI ALLOGGIAMENTO: MISURE COMPORTAMENTALI**

In linea generale, per l'installazione e messa in opera della fornitura in questione non si prevedono interferenze specifiche e diverse da quelle elencate nel resto del presente documento, per effetto della presenza di personale dipendente del committente, poiché le teche di alloggiamento dei defibrillatori ad accesso pubblico (PAD: public access defibrillators) sono installate su pareti esterne di edifici di cui il Comune abbia disponibilità giuridica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (o, in alternativa, ne abbiano altri soggetti che si dichiarino disposti ad esporli, come Farmacie, Stazioni Ferroviarie, Centri Sportivi, Scuole), avviene all'esterno degli stessi, in zone facilmente raggiungibili e collocate sulla pubblica via. Non conoscendo a priori l'esatta collocazione dei defibrillatori nei Comuni cui sono destinati, il presente documento potrà essere modificato dai Comuni stessi in base ai rischi che essi potranno autonomamente preventivare in ragione della sede di installazione scelta. Il fornitore si impegna a rispettare eventuali aumenti degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali decisi dalla committenza sulla base di necessità contingenti.

### **RISCHI nelle aree di transito**

#### **Urti, inciampi e possibili cadute**

- Disomogeneità di alcune superfici calpestabili;
- Dislivelli o pendenze pericolose;
- Presenza di materiali in deposito nei passaggi;
- Presenza di liquidi a pavimento;
- Limitazioni alla corretta movimentazione dei carichi durante lavori di spalatura neve o pulizie interne ed esterne.

#### **Possibili infortuni**

- Da investimento per la circolazione di automezzi nelle aree esterne;
- Dovuti alla caduta dei materiali durante la loro movimentazione, sia manuale che con l'uso di muletti, gru, argani, ecc.;
- Lesioni da graffette, reggette metalliche per imballaggio o arredi dismessi, danneggiati e destinati alla rottamazione;
- Proiezione di schegge o trucioli;

- Elettrocuzione da contatti diretti o indiretti con parti in tensione (compresa la presenza temporanea di cavi elettrici nelle aree operative o in prossimità delle postazioni di lavoro della scuola o di aree operative di altre ditte che effettuano manutenzioni);
- Rottura di superfici vetrate;
- Lesioni causate da caduta dall'alto (da scale o a seguito di manovre imprudenti);

### **Disturbi**

- Dermatite irritativa, allergica da contatto con polveri in genere;
- Disturbi muscolo-scheletrici per posizioni di lavoro, sollevamento pesi eccessivi, sforzi, ecc.;
- Presenza di correnti d'aria, livelli di temperatura e umidità inadeguati;

### **Malattie**

- Possibile presenza di agenti biologici, patogeni, veicolati da terzi, potenzialmente infetti o portatori di parassiti

### **Gestione delle EMERGENZE**

La gestione dell'emergenza è organizzata sulla base degli orari di maggior presenza di personale e della necessità di garantire la presenza delle unità minime designate.

### **Infortuni - necessità di primo soccorso**

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel luogo ove si svolgono gli interventi, si deve interrompere il lavoro, dare immediato allarme e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato. Il primo soccorso è l'insieme delle azioni che permettono di aiutare una o più persone in difficoltà, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi qualificati. Nessuna azione deve essere svolta senza aver valutato la situazione. Dopo aver compiuto un primo esame, attivare immediatamente l'azione di soccorso, telefonando al 118.

### **Raccomandazioni in caso di principio di incendio**

Nel caso in cui si rilevi o sospetti dell'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamme), non lasciarsi prendere dal panico (un principio di incendio si può spegnere agevolmente utilizzando gli estintori) e provvedere immediatamente a:

- informare immediatamente il centro di coordinamento emergenza/portineria;
- richiamare l'attenzione di altro personale presente, richiedendone collaborazione;
- usare correttamente l'estintore più vicino qualora richiesto dalla situazione (attenersi alle indicazioni presenti sul piano di emergenza e riportate anche sull'estintore);
- non abbandonare la zona finché non si è certi che l'incendio non possa riattivarsi.

Raccomandazioni in caso di pericolo grave o di incendio non controllabile

Nel caso in cui venga segnalata o sospettata l'esistenza di un pericolo grave ed immediato o di incendio non controllabile, provvedere senza esitazioni a:

- attivare l'allarme antincendio più vicino;
- informare il centro di coordinamento emergenze/portineria e attendere, nel caso, istruzioni;
- richiamare, evitando il panico, l'attenzione di tutte le persone presenti;
- all'ordine di evacuazione abbandonare in tempi rapidi, in maniera ordinata e senza panico, i luoghi soggetti a pericolo grave ed immediato;
- non usare l'ascensore; usare con calma le scale esistenti;
- tutte le persone presenti devono, su indicazione della squadra di emergenza, avviarsi senza panico verso le uscite di sicurezza percorrendo le vie di esodo predisposte e raggiungere il luogo sicuro previsto per il raduno. Una volta che tutti sono usciti dal locale richiudere sempre dietro di sé le porte, ma mai a chiave;
- ricordare che il fumo stratifica nelle parti alte dei locali e che in basso si trova quindi aria più respirabile (usare per respirare, nel caso, un panno umido sulla bocca).

### **Raccomandazioni in caso di evacuazione**

Nel caso in cui il Responsabile del coordinamento della gestione delle emergenze della struttura disponga di effettuare l'evacuazione abbandonando l'edificio, si dovrà:

- durante l'evacuazione aiutare le persone portatrici di handicap o ferite;
- accertarsi che tutti i presenti abbiano abbandonato l'edificio;
- il coordinatore dell'emergenza attenderà in prossimità dell'ingresso principale della struttura l'arrivo dei Vigili del Fuoco o delle Forze dell'Ordine (Carabinieri e Polizia, qualora allertati) e fornirà in maniera dettagliata tutte le informazioni del caso;
- rientrare nell'edificio solo dopo che il Coordinatore dell'emergenza abbia autorizzato il rientro.

### **Stima dei Costi per la Sicurezza**

Sulla base della vigente normativa, la stazione appaltante, per i lavori oggetto del presente Documento ha stimato nulli i costi per la sicurezza per i rischi da interferenza.

### **INFINE SI PRECISA CHE:**

Questo documento sarà allegato al contratto.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a consegnare al Committente tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Impresa Appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione e di Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze.

### **Aggiornamento del DUVRI**

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si siano rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste. Possono essere apportate modifiche al presente documento anche su segnalazioni delle ditte aggiudicatarie le quali sono tenute a segnalare le situazioni di pericolo non previste nel presente documento o che si venissero a verificare durante la durata del contratto a seguito di eventi e/o situazioni attualmente non prevedibili.